

## Calcioscommesse: Piacenza, non giochiamo i playout

**Sport** - 03 giugno 2011 - 18:44



Il Piacenza insiste e chiede nuovamente la sospensione dei playout di serie B. Domani alle 20.45 è in programma allo stadio Garilli la prima sfida con l'AlbinoLeffe che deciderà l'ultima retrocessione, ma la società emiliana vorrebbe che la Federazione ne disponesse l'immediato rinvio. L'amministratore delegato Maurizio Riccardi e il legale del club, avvocato Claudio Borgoni, hanno presentato il contenuto di una istanza diretta alla Federcalcio. Dopo il presunto coinvolgimento del difensore Carlo Gervasoni e di altri biancorossi nell'ipotizzata 'combine' di Atalanta- Piacenza del 19 marzo scorso (3-0 per i bergamaschi), i dirigenti si trovano in una situazione davvero complessa. Spiega Riccardi: "Non siamo nemmeno in grado di sapere qual è la formazione migliore da mandare in campo, così come previsto dalle norme". Proprio la Federazione dovrebbe operare per far fronte a una condizione oggettiva. "Il problema - dice l'avvocato Borgoni - riguarda più squadre e gli stessi spettatori, nel senso che determinate responsabilità andrebbero accertate prima della disputa degli spareggi. Il campionato è stato regolare?. Alcuni giocatori domani in campo potrebbero poi essere deferiti alla Commissione Disciplinare e non sarebbe escluso un aggravamento delle conseguenze di eventuali reati". "Nella vicenda - continua Riccardi - noi siamo sicuramente parte lesa, visto che quella partita l'abbiamo persa. Alla Federazione chiediamo anche l'autorizzazione ad adire le vie legali: siamo disposti a percorrere ogni strada per tutelare la società e i tifosi". Intanto la squadra ha continuato a lavorare col sostegno del pubblico, comunque disponibile ad aiutare i ragazzi di Armando Madonna. Tuttavia, il clima è particolare per diversi motivi: l'AlbinoLeffe, meglio piazzato in classifica, ha l'indubbio vantaggio di poter collezionare due pareggi, Emiliano Mondonico vanta una tradizione favorevole a Piacenza e c'è un precedente che non lascia tranquillo l'ambiente. Al termine della stagione 1984-85 di serie C, infatti, il Piacenza venne sconfitto a Firenze (1-3) dal Vicenza nello spareggio promozione. Si scoprì poi che il suo capitano, Pippo Reali, aveva venduto ai veneti la sua prestazione. Il difensore scontò una lunga squalifica e l'anno successivo il Vicenza, promosso in serie A, non poté salire nel massimo campionato.